



SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA
SEGRETERIA PROVINCIALE MACERATA

COME SI PUO' TOLLERARE?

Tutti comprendiamo quanto sia difficile gestire il personale: non essere freddi e distanti nelle relazioni interpersonali; a non reagire con sospetto ai cambiamenti situazionali ed a non trovare motivazioni ostili e malevoli sotto gli atti futili, innocenti o persino positivi degli altri; a non reagire in modi che sorprendono o spaventano gli altri; a mantenere una stabilità dell'umore, del comportamento e delle relazioni interpersonali; a non mettere in atto i propri conflitti in maniera impulsiva, con ostilità e violenza grave sulla dignità della persona. Tutte caratteristiche che dovrebbero incarnarsi in un "Signor Comandante", affinché i propri dipendenti lo rispettino, lavorino serenamente e producano efficienza nel servizio, e non si causi - invece - sofferenza o compromissione funzionale.



Questo - a nostro avviso - non significa rivolgersi al proprio dipendente con un *"sa che lei è brutto"* e dopo uno sguardo diretto, rivolgergli nuovamente *"comunque lei è proprio brutto"*; fare delle considerazioni personali *"gira voce che c'è un asino che vola ma non l'ha visto nessuno"* su una relazione di servizio; rivolgere ad un dipendente, con un curriculum professionale di tutto rispetto, *"lei non è all'altezza di portare avanti la lei se ne deve andare"*; dire ad un subordinato, non proprio giovane di età, *"la faccio morire allo sportello"* oppure ad un altro *"la prossima volta la frullo"*.

NON E' SATIRA; BENSÌ UNA TRISTE REALTA' LOCALE

Macerata, 25 marzo '10

LA SEGRETERIA PROVINCIALE S.I.U.L.P.